



## COMUNICATO STAMPA

### **"Disegna la tua EXPO 2015": educazione al valore del cibo**

Milano, 24 marzo 2009 – Presentato il concorso "Disegna la tua EXPO 2015", riservato a scuole primarie e secondarie di primo grado milanesi, promosso da Milano Ristorazione, Accademia di Belle Arti di Brera, Comune di Milano, EXPO 2015, nell'ambito del programma "Generazione 2015".

Alunni, insegnanti, genitori, nonni, sotto la guida di "tutor" dell'ateneo artistico meneghino, potranno liberare la fantasia realizzando, sulle pareti del ristorante scolastico, *murales* ispirati al tema dell'Esposizione Universale: "Nutrire il pianeta, energia per la vita". Sarà lasciata ampia libertà alle scuole partecipanti - 20 ogni anno per i prossimi 5 anni scolastici - di realizzare soggetti che simboleggino l'educazione al ruolo e al valore del cibo: l'importanza di alimentarsi bene per vivere e crescere sani, e di evitare spreco di risorse che per molte persone rappresentano la vita.

Alle scuole vincitrici ogni anno, buoni acquisto per materiale didattico, e l'inserimento della loro opera in un calendario realizzato per l'Expo 2015.

"Sarà un'ottima occasione per coniugare educazione alimentare e all'immagine", spiega Michele Carruba, Presidente di Milano Ristorazione. "Ma sarà soprattutto un modo per preparare gli alunni di oggi, che saranno adolescenti o adulti nel 2015, a conoscere quale sia il vero significato dell'EXPO. Quello che, come membro del Comitato Scientifico per la candidatura di Milano EXPO 2015, ed esperto di nutrizione e alimentazione, ho contribuito a sostenere. L'EXPO non è una fiera, non è, o meglio non è solo, un'occasione per costruire grattacieli o infrastrutture. L'EXPO 2015 vuole essere un vero e proprio progetto sociale e culturale: comprendere il valore del cibo, che rappresenta l'energia che fa muovere il pianeta e sostiene la vita", continua Carruba.

"D'altronde - aggiunge - è necessario riflettere sul fatto che nel mondo esistono persone più fortunate, che vivono nei Paesi cosiddetti ricchi, e meno fortunate, che nascono in quelli poveri. Tutti hanno un bisogno comune: alimentarsi. Chi deve lottare, giorno dopo giorno, per avere a disposizione acqua e cibo sufficienti per sopravvivere, ma anche chi, come accade nella parte di mondo fortunato in cui viviamo, deve fare un uso responsabile degli alimenti che ha in sovrabbondanza, per non incorrere nelle malattie che l'alimentazione sbagliata causa: obesità, diabete, disturbi cardiovascolari, tumori. E' la grande contraddizione della Terra: 860 milioni di persone muoiono di fame, ma altrettante sono obese e soggette alle malattie croniche prima ricordate. Viviamo in un mondo caratterizzato da squilibri alimentari globali e solo abituandoci a capirlo sin da piccoli è possibile gettare le basi per un futuro migliore".

Conclude Carruba: "Per queste ragioni, anche Milano Ristorazione è impegnata a far comprendere a grandi e piccini che il cibo ha un ruolo e un valore molto più importanti del solo piacere del gusto. L'alimentazione è vita. Deve essere garantito a tutti l'accesso alle risorse alimentari, ma allo stesso tempo bisogna educare chi le ha a portata di mano ad utilizzarle responsabilmente, per non doverci trovare in futuro ad avere forse risolto il problema della fame nel mondo, avendolo trasformato - direzione verso la quale siamo drammaticamente avviati - nel problema della riduzione delle aspettative di vita per sovralimentazione."